

REGIONE LIGURIA



VERDE PUBBLICO – RISORSA PER I COMUNI

Genova, 1 febbraio 2023 - Sala Enrico Piccardo

VerdeCittà

Il rinnovo delle alberate nelle città: verde, bellezza e salute

Gianluca Burchi, Dirigente di Ricerca CREA

gianluca.burchi@crea.gov.it

Il progetto VERDECITTA' è nato nel giugno 2019 all'interno del Tavolo Tecnico del Florovivaismo del MiPAAF, con lo scopo di sensibilizzare i cittadini e la Pubblica Amministrazione sull'importanza del Verde nei contesti urbani, sia pubblici che privati, e sul valore aggiunto che il Verde apporta alla qualità della vita.



Finanziato da:
mipaaf
ministero delle politiche
agricole alimentari e forestali

Coordinato da:
crea
Consiglio per la ricerca in agricoltura
e l'analisi dell'economia agraria

Hanno aderito:

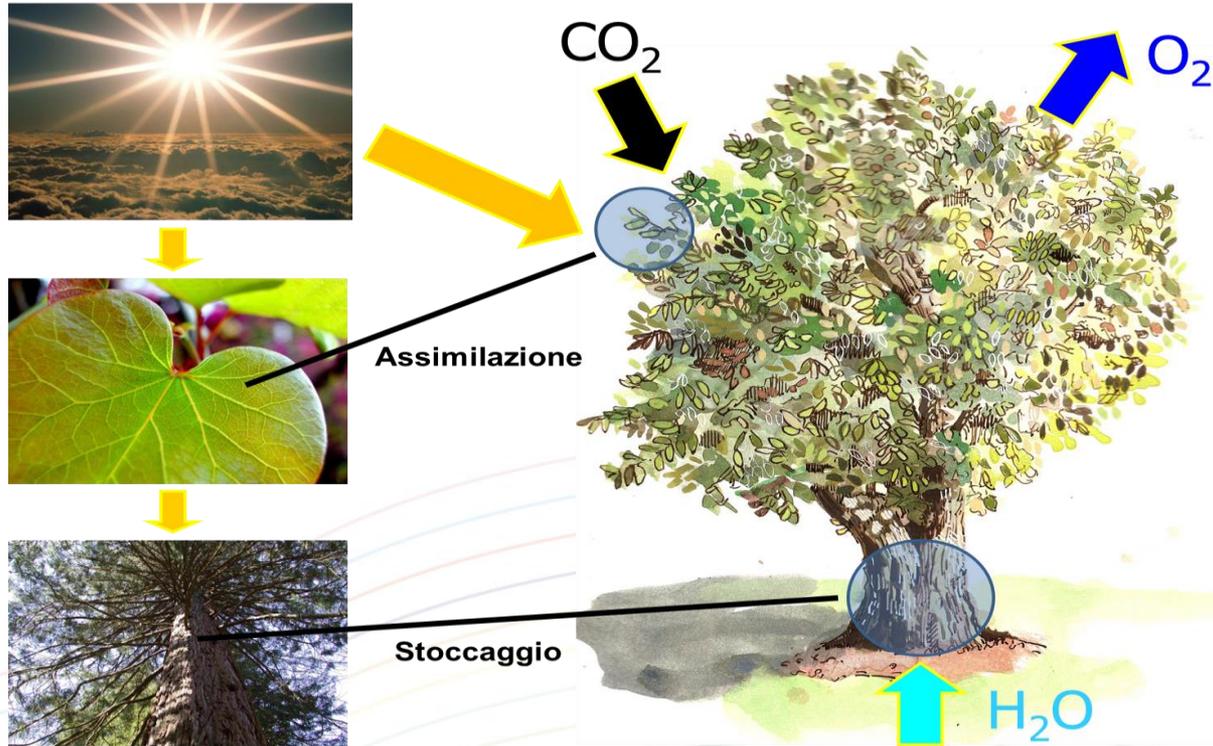
- Comune di Bologna
- Città di Palermo
- ROMA
- CITTA' DI TORINO
- Comune di Padova

Realizzato da:
PADOVA **HA**
L
The Hall of Business,
Innovation, Collaboration

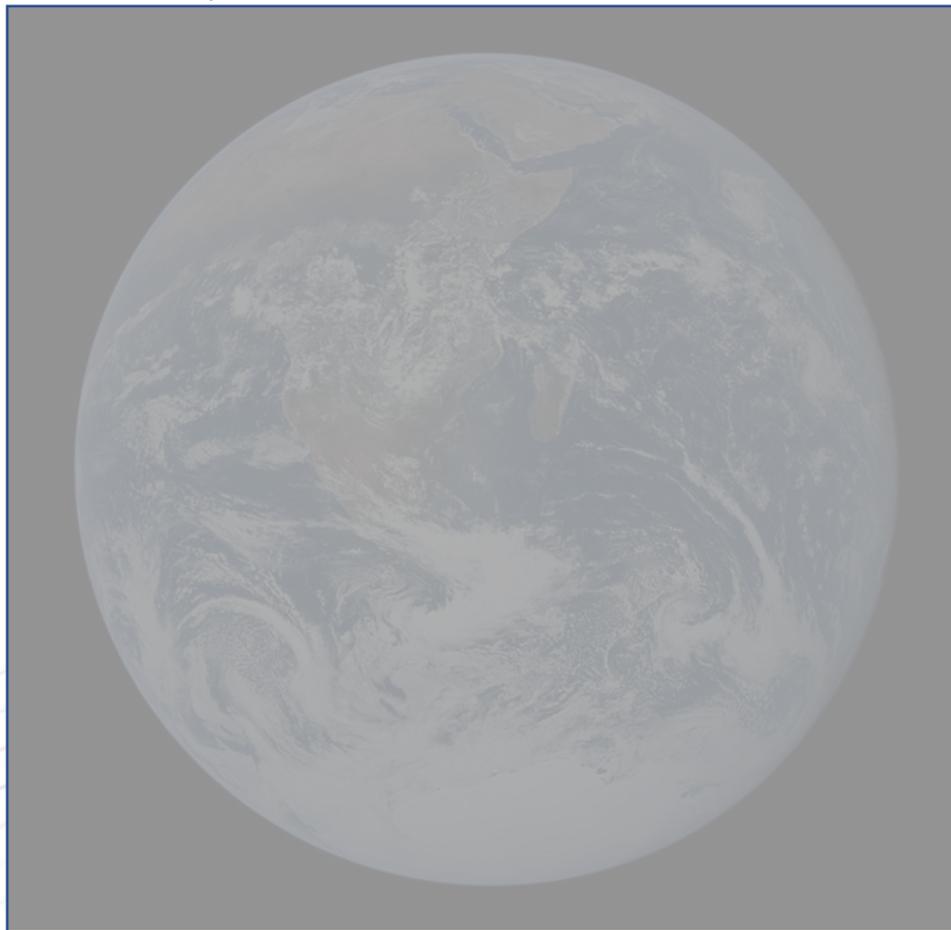
in collaborazione con:
CONSIGLIO
DEI DOTTORI AGRARI E
DEI DOTTORI FORESTALI
Ministero della Giustizia







Circa **4.5 miliardi** di anni fa, infatti, quando la Terra si formò, la composizione della sua atmosfera non avrebbe permesso in alcun modo la vita degli organismi aerobi, quelli cioè in grado di respirare ossigeno.



Per un paio di miliardi di anni, l'atmosfera terrestre rimase composta principalmente da:

- idrogeno**
- metano**
- ammoniaca**
- vapore acqueo**
- azoto**
- monossido di C**
- anidride carbonica**
- etc.

L'ossigeno (O₂), invece, rimase quasi assente nella nostra atmosfera fino a circa **2.5 miliardi** di anni fa quando, partendo dai primi **microrganismi anaerobi** (che per il proprio metabolismo non necessitano di O₂ e che erano comparsi **1 miliardo** di anni prima), iniziarono a evolversi i primi **organismi fotosintetici**



Dapprima i cianobatteri, poi le alghe, infine piante sempre più evolute iniziarono a svolgere la fotosintesi clorofilliana, utilizzando l'energia della **luce** solare per unire 6 molecole di **anidride carbonica** con 6 molecole di **acqua** e sintetizzando una molecola di **glucosio** liberando **ossigeno**.

Le sorti del pianeta cambiarono completamente! Le terre emerse iniziarono a colorarsi di verde perché piante acquatiche e terrestri sempre più evolute si diffusero dovunque, modificando in modo decisivo la composizione dell'atmosfera terrestre



Ciò ha permesso il raggiungimento, nell'ultimo miliardo di anni, di concentrazioni di gas nell'atmosfera simili a quelle odierne: circa 78% **azoto**, 21% **ossigeno**, 0.9% **argon**, 0.04% **CO₂**, 0-6% **vapore acqueo** (a seconda delle condizioni di temperatura e pressione atmosferica)

Solo il raggiungimento di queste condizioni ha permesso l'evoluzione progressiva di forme di vita animali in grado di respirare **ossigeno** da utilizzare per ossidare la **sostanza organica** di cui si cibavano (vegetali, per gli animali erbivori, o carne di altri animali, per i carnivori) e liberare l'**energia** necessaria per svolgere funzioni vitali sempre più complesse.



La comparsa dell'**Uomo** e la sua evoluzione sulla **Terra** sono quindi dovute alla formazione, da parte delle piante, di particolari condizioni ambientali e atmosferiche idonee alla nostra fisiologia e alla fotosintesi compiuta da queste attraverso un pigmento verde, la **clorofilla**, presente nelle foglie, che le caratterizza.



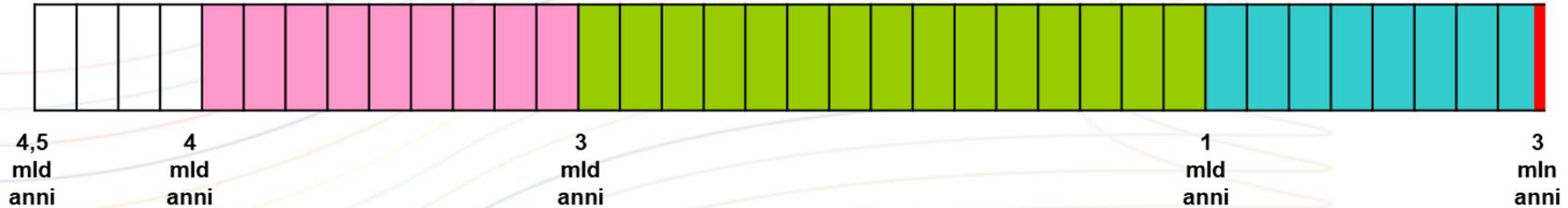
***Australopithecus afarensis* ~3,0 milioni anni**
Museo Naturale di Addis Ababa (Ethiopia)



~ 3 milioni di anni: *Australopithecus afarensis*

~ 200.000 anni: *Homo neanderthalensis*

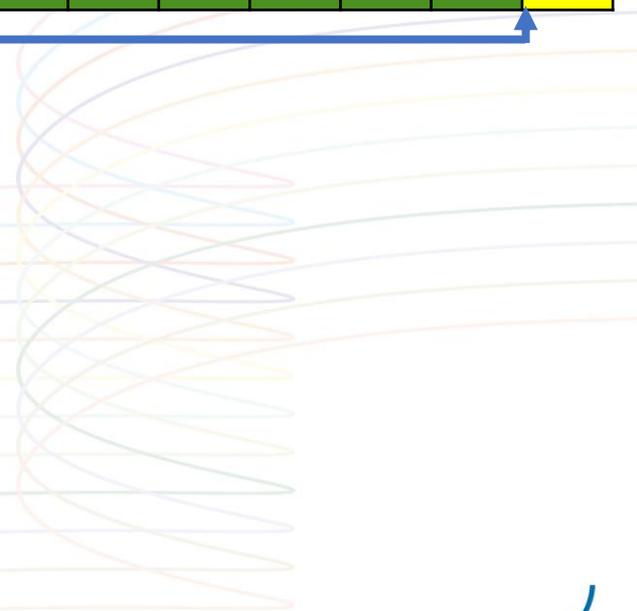
~ 120.000 anni: *Homo sapiens*



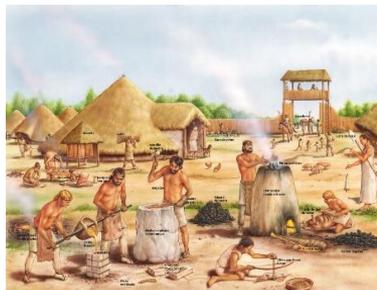
200.000 anni



10.000 anni
Agricoltura

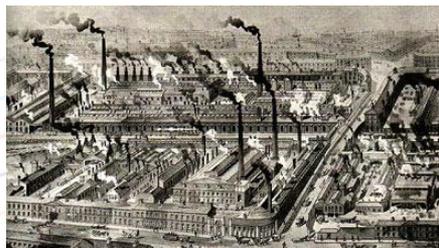


200.000 anni



5.000 anni
Civilizzazione

200.000 anni



200 anni
Industrializzazione

200.000 anni

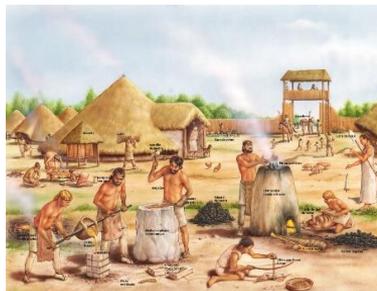


**50 anni
Tecnologia**

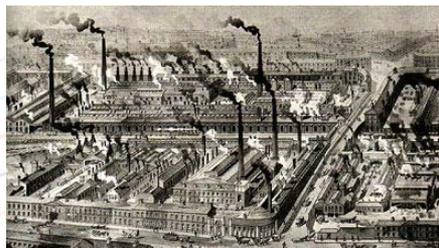
200.000 anni



10.000 anni
Agricoltura



5.000 anni
Civilizzazione



200 anni
Industrializzazione



50 anni
Tecnologia

L'uomo inattivo e sedentario, separato dalla Natura, sviluppa uno stress cronico

Immagini della Natura possono ristabilire connessioni cerebrali che riducono stress, abbassano la pressione e rallentano il battito cardiaco

La Natura ci aiuta a diventare più socievoli, meno portati alla violenza domestica, al crimine, al comportamento antisociale

La Natura riduce l'aggressività delle persone, aumenta il livello di concentrazione e aiuta a ridurre i fenomeni depressivi

Lo stress cronico determina infiammazioni croniche, con aumento dei livelli di cortisolo il quale provoca cambiamenti nel regime alimentare e inattività, con conseguenti ulteriori infiammazioni croniche

Queste infiammazioni a lungo termine possono favorire l'insorgere di condizioni di diabete, obesità, cancro, problemi cardiaci, demenza e depressione

L'uomo inattivo e sedentario, separato dalla Natura, sviluppa uno stress cronico

Immagini della Natura possono ristabilire connessioni cerebrali che riducono stress, abbassano la pressione e rallentano il battito cardiaco

La Natura ci aiuta a diventare più socievoli, meno portati alla violenza domestica, al crimine, al comportamento antisociale

La Natura riduce l'aggressività delle persone, aumenta il livello di concentrazione e aiuta a ridurre i fenomeni depressivi

Lo stress cronico determina infiammazioni croniche, con aumento dei livelli di cortisolo il quale provoca cambiamenti nel regime alimentare e inattività, con conseguenti ulteriori infiammazioni croniche

Queste infiammazioni a lungo termine possono favorire l'insorgere di condizioni di diabete, obesità, cancro, problemi cardiaci, demenza e depressione

L'uomo inattivo e sedentario, separato dalla Natura, sviluppa uno **stress cronico**

Immagini della Natura possono ristabilire connessioni cerebrali che **riducono stress, abbassano la pressione e rallentano il battito cardiaco**

La Natura ci aiuta a diventare **più socievoli, meno portati alla violenza domestica, al crimine, al comportamento antisociale**

La Natura riduce l'aggressività delle persone, **aumenta il livello di concentrazione e aiuta a ridurre i fenomeni depressivi**

Lo stress cronico determina **infiammazioni croniche, con aumento dei livelli di cortisolo il quale provoca cambiamenti nel regime alimentare e inattività, con conseguenti ulteriori infiammazioni croniche**

Queste infiammazioni a lungo termine possono favorire l'insorgere di **condizioni di diabete, obesità, cancro, problemi cardiaci, demenza e depressione**

L'uomo inattivo e sedentario, separato dalla Natura, sviluppa uno **stress cronico**

Immagini della Natura possono ristabilire connessioni cerebrali che **riducono stress, abbassano la pressione e rallentano il battito cardiaco**

La Natura ci aiuta a diventare più socievoli, meno portati alla **violenza domestica, al crimine, al comportamento antisociale**

La Natura **riduce l'aggressività delle persone, aumenta il livello di concentrazione e aiuta a ridurre i fenomeni depressivi**

Lo **stress cronico determina infiammazioni croniche, con aumento dei livelli di cortisolo il quale provoca cambiamenti nel regime alimentare e inattività, con conseguenti ulteriori infiammazioni croniche**

Queste **infiammazioni a lungo termine possono favorire l'insorgere di condizioni di diabete, obesità, cancro, problemi cardiaci, demenza e depressione**

L'uomo inattivo e sedentario, separato dalla Natura, sviluppa uno **stress cronico**

Immagini della Natura possono ristabilire connessioni cerebrali che **riducono stress, abbassano la pressione e rallentano il battito cardiaco**

La Natura ci aiuta a diventare più **socievoli, meno portati alla violenza domestica, al crimine, al comportamento antisociale**

La Natura riduce l'**aggressività delle persone, aumenta il livello di concentrazione e aiuta a ridurre i fenomeni depressivi**

Lo stress cronico determina infiammazioni croniche, con aumento dei livelli di cortisolo il quale provoca cambiamenti nel regime alimentare e inattività, con conseguenti ulteriori infiammazioni croniche

Queste **infiammazioni a lungo termine possono favorire l'insorgere di condizioni di diabete, obesità, cancro, problemi cardiaci, demenza e depressione**

L'uomo inattivo e sedentario, separato dalla Natura, sviluppa uno **stress cronico**

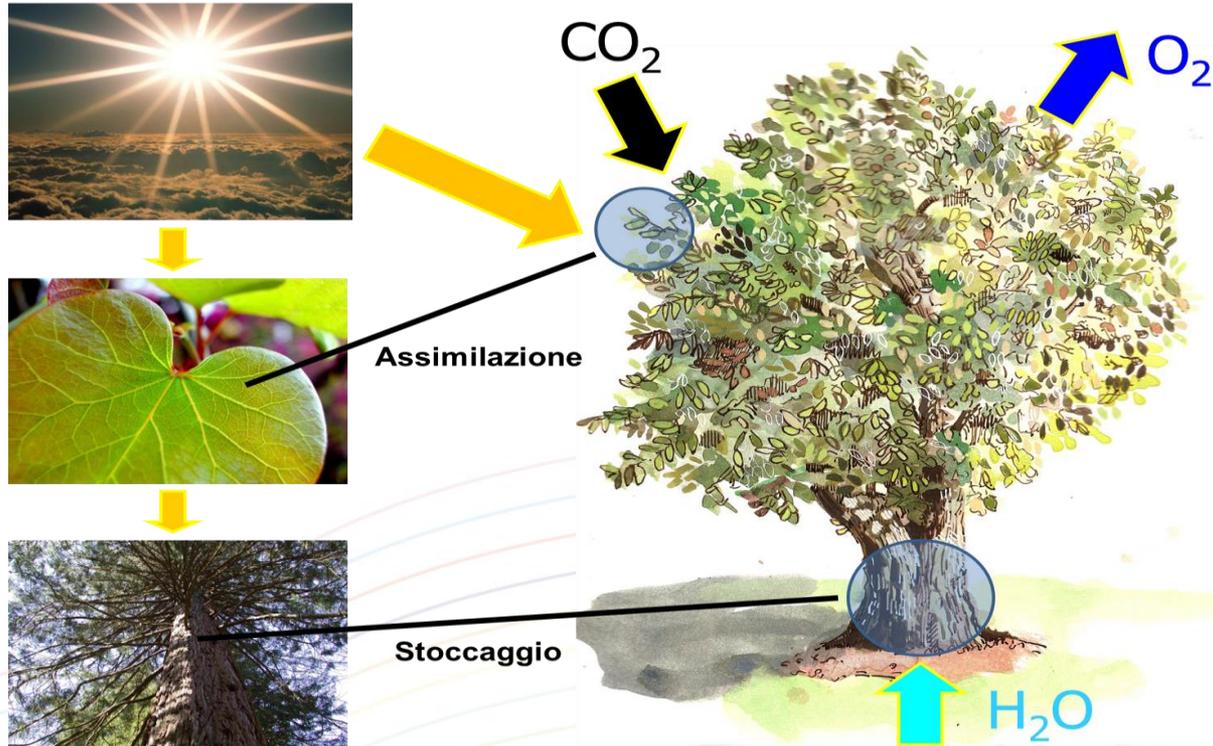
Immagini della Natura possono ristabilire connessioni cerebrali che **riducono stress, abbassano la pressione e rallentano il battito cardiaco**

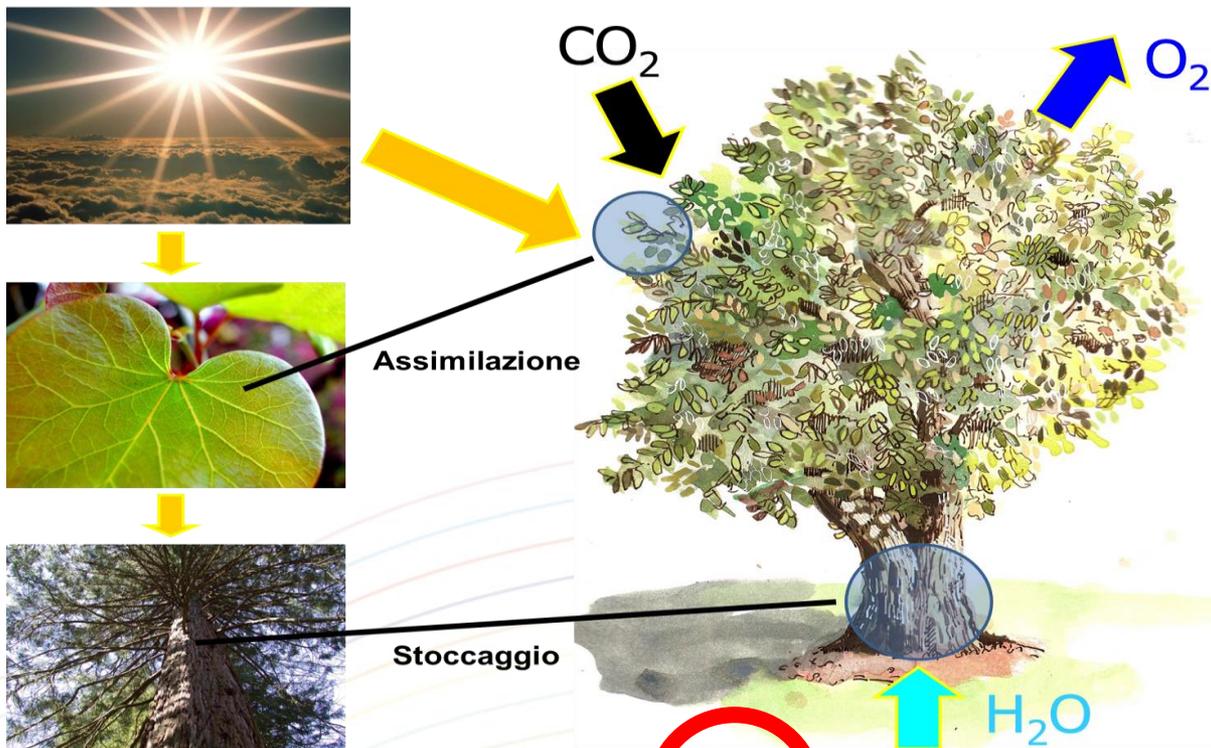
La Natura ci aiuta a diventare più **socievoli, meno portati alla violenza domestica, al crimine, al comportamento antisociale**

La Natura **riduce l'aggressività delle persone, aumenta il livello di concentrazione e aiuta a ridurre i fenomeni depressivi**

Lo **stress cronico determina infiammazioni croniche, con aumento dei livelli di cortisolo il quale provoca cambiamenti nel regime alimentare e inattività, con conseguenti ulteriori infiammazioni croniche**

Queste infiammazioni a lungo termine possono favorire l'insorgere di condizioni di diabete, obesità, cancro, problemi cardiaci, demenza e depressione



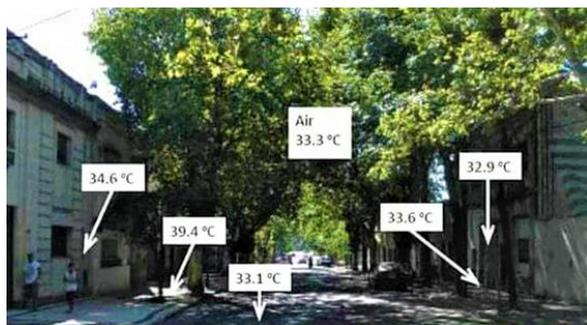


Assimilazione

Stoccaggio

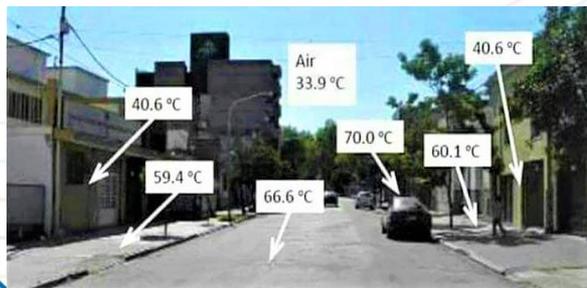


Recenti problematiche legate alla qualità della vita **in ambito urbano** hanno reso necessaria una revisione dei parametri da rispettare e delle indicazioni da seguire nella progettazione, realizzazione, gestione e cura delle aree verdi nelle nostre città



PROBLEMATICHE GENERALI:

- Questione ambientale
- Cambiamenti climatici
- Inquinamento dell'aria
- Inquinamento dell'acqua
- Consumo di suolo
- Impermeabilizzazione dei terreni
- Frane e erosione del suolo
- Stabilità degli alberi



FUNZIONALITA'

EFFICACIA/EFFICIENZA

ECOSOSTENIBILITA'

Il Verde Urbano oggi deve essere in grado di fornire non solo un abbellimento dei nostri quartieri ma anche, e soprattutto, una serie di **servizi ecosistemici**:

- miglioramento della qualità dell'aria ($PM_{10,0/5,0/2,5}$)
- riduzione dell'emissione di CO_2
- contenimento degli estremi termici e meteorici
- incremento del valore degli immobili
- miglioramento dello stato psico-fisico dei cittadini
- più rapida guarigione dei malati con riduzione delle spese per il SSN
- stimolo alla aggregazione sociale e riduzione delle tendenze alla violenza



PRODUZIONE DI PIANTE / PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E CURA DEL VERDE

- Tecniche a basso impatto ambientale
- Produzione ecosostenibile
- Difesa integrata contro i parassiti
- Economia circolare e compostaggio dei residui
- Efficienza degli impianti di irrigazione
- Utilizzo di fonti di energia rinnovabile

Contratti di coltivazione per la programmazione della produzione e degli acquisti/vendite!!



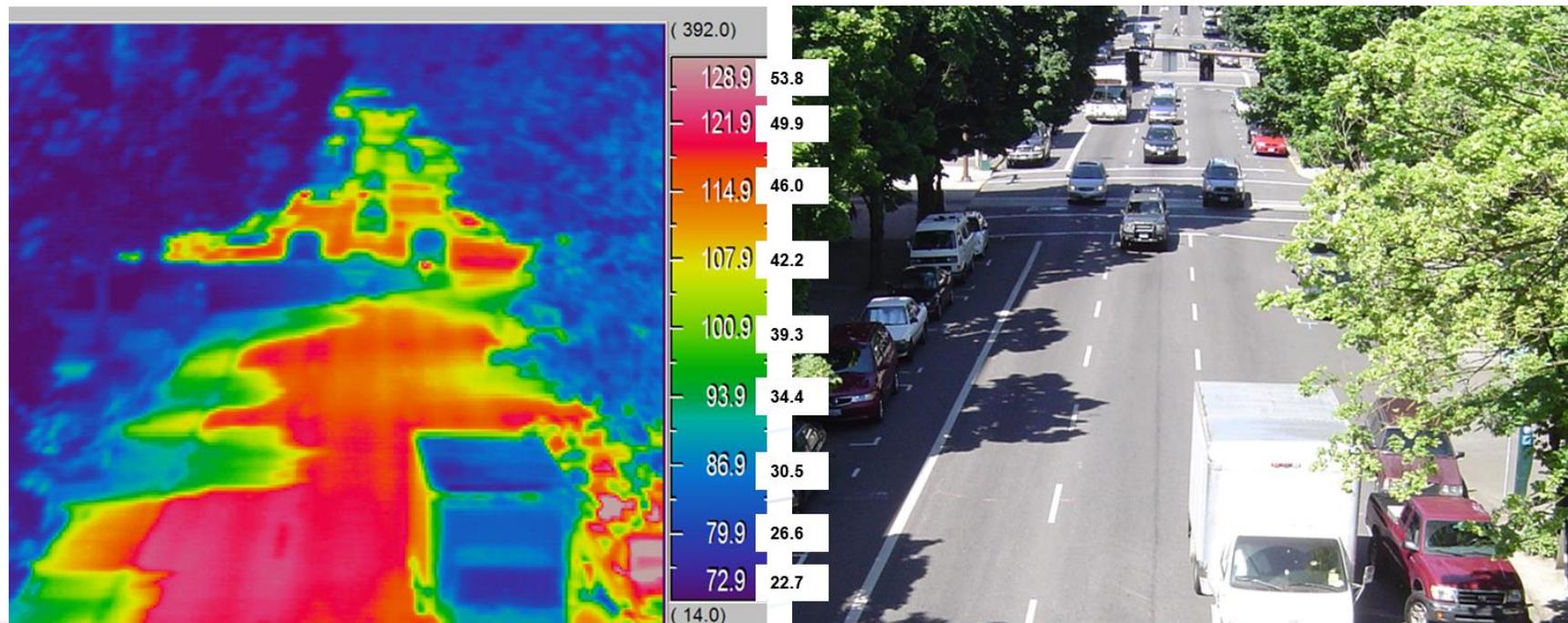
Progettazione coerente del verde urbano dal punto di vista agronomico, forestale, architettonico, urbanistico, paesaggistico e ambientale

- Individuazione delle specie più idonee per le zone alberate, a prato, a giardino
- Salvaguardia della vegetazione già esistente
- Possibili conflitti tra vegetazione, pavimentazioni, linee sotterranee e manufatti
- Pianificazione e gestione degli interventi (*Master plan*)
- Programmazione cure colturali
- Climatologia e Biodiversità
- Pedologia e caratteristiche fisico-chimiche del terreno
- Orografia, disponibilità idrica e sistemazione idraulica
- Sostenibilità ambientale ed economica
- Coinvolgimento sociale
- Efficacia e funzionalità
- Corridoi ecologici (corsi d'acqua, fasce di vegetazione)
- Salvaguardia fitosanitaria
- Riduzione carico allergenico
- Garantire ambiente idoneo alle specie pronubi
- Programma di sostituzione delle piante a fine ciclo biologico

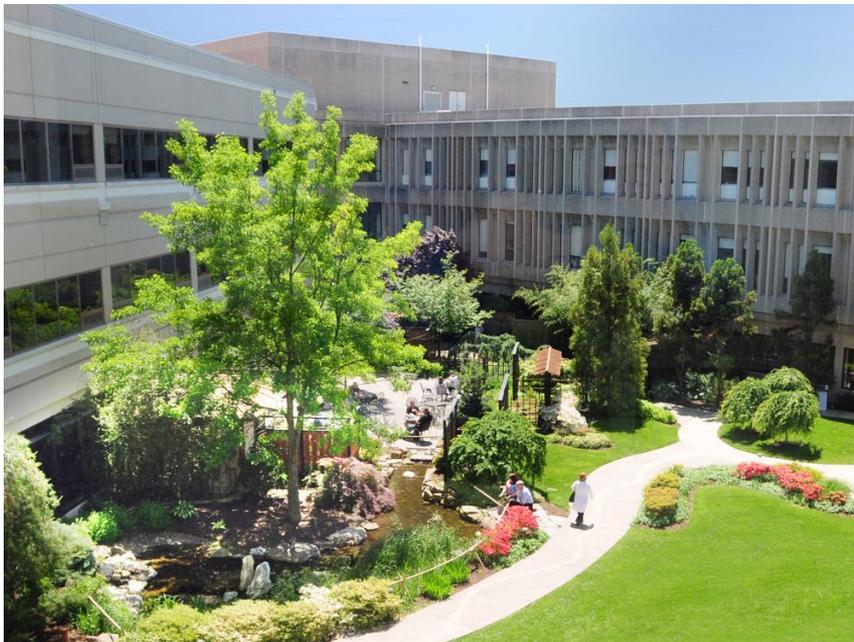




Purificazione dell'aria

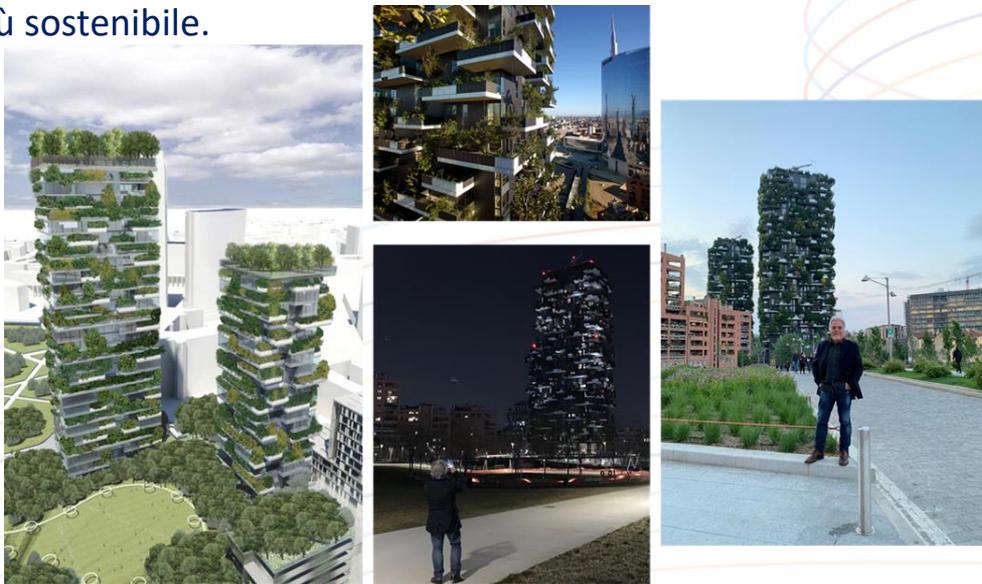


Mitigazione degli eccessi termici e meteorici



Giardini terapeutici e sensoriali

Tuttavia, perché il Verde in città possa davvero svolgere le funzioni sopra esposte e fornirci quei “servizi ecosistemici” per i quali viene realizzato, è necessario che il Verde sia **“sostenibile”**, sia dal punto di vista economico che ambientale. Per mantenere in vita un albero in città, infatti, è necessario spendere denaro e bruciare energia (impianto, cure colturali, potature, raccolta delle foglie), e quando questi costi superano i benefici dei servizi ecosistemici (quantificabili anch’essi in euro e in CO₂) forniti dalla pianta, allora a quel punto il Verde non è più sostenibile.



La sostenibilità delle opere a verde può essere conseguita solamente **affidando tutte le varie fasi di realizzazione e manutenzione a professionisti capaci e ad aziende competenti.**

La **progettazione** di un'area verde deve essere effettuata da agronomi o forestali che conoscano bene le dimensioni finali e le esigenze fisiologiche delle piante, le caratteristiche ambientali, le infrastrutture già presenti che dopo 10 anni interferiranno con la pianta adulta!

La **scelta delle piante** da utilizzare dovrà necessariamente ricadere sulle specie che, in quelle particolari condizioni, saranno in grado di crescere con la minima richiesta possibile di energia, di acqua e di cure colturali e che potranno svolgere al meglio le funzioni per le quali è stata progettata l'area.

Oggi la **Ricerca** è in grado di fornire ai progettisti di opere a verde informazioni sulle caratteristiche botaniche, estetiche e anche fisiologiche e funzionali delle piante, relative alla capacità di fornire servizi ecosistemici, insieme alle **nuove tecnologie** che permettono di conseguire la sostenibilità.

Costruzione del DEM (Digital Elevation Model)



Piano quotato ottenuto con rilievo topografico

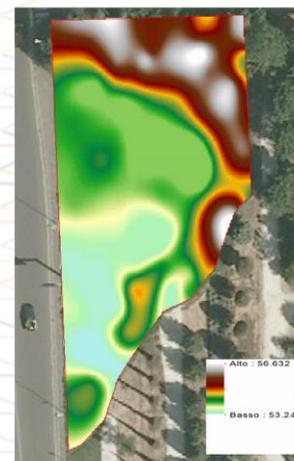


DEM

Costruzione del DEM (Digital Elevation Model)

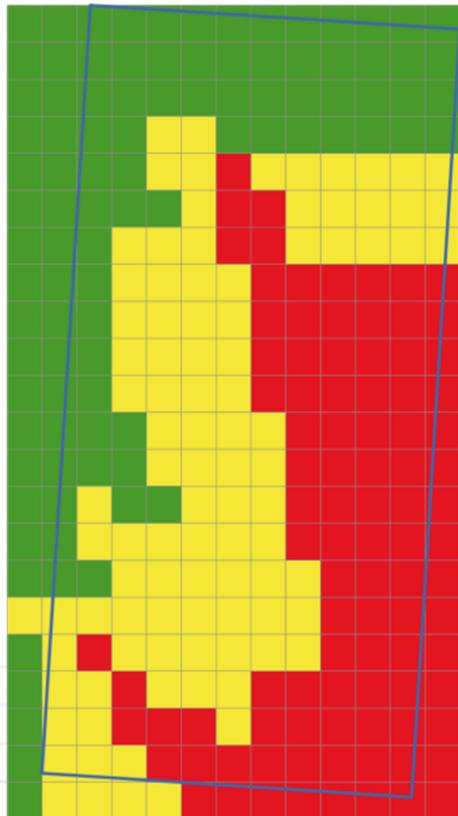


Piano quotato ottenuto con rilievo GPS



DEM

Analisi DEM (Digital Elevation Model)

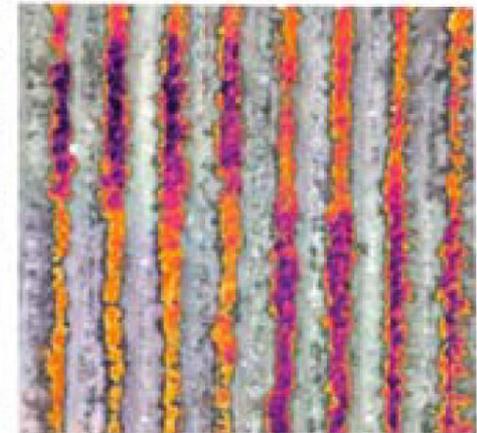


Topographic Wetness Index (TWI) Griglia 1 m



TWI è un indice correlato col **tipo di suolo** e col suo **contenuto idrico** che individua dove l'acqua si ferma dopo che ha terminato lo scorrimento dopo una pioggia o un evento irriguo

Uso di droni per l'acquisizione di immagini aeree tramite telecamere a infrarossi (IRT) e termocamere

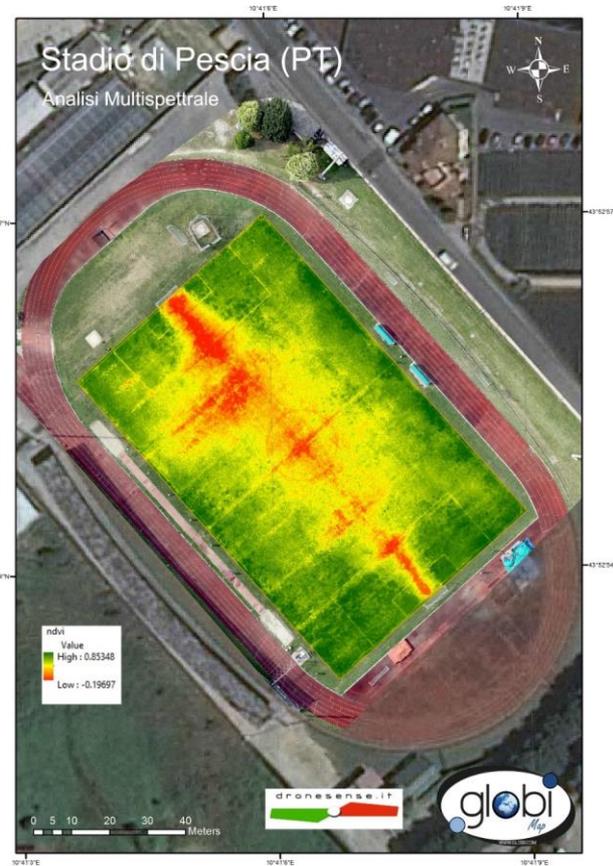


Images by a thermal infrared (TIR) camera mounted on a multicopter RPAS for thermal imagery acquisition in a high hedgerow olive orchard (**left**). Several black plastic panels were used as a hot reference (**central**). Images were taken at 20 m above ground and at solar noon of two fully irrigated plots (purple and blue colors) and two deficit-irrigated plots (yellow and orange colors) (**right**).

USO DI IMMAGINI AEREE NELL'IRRIGAZIONE DI PRECISIONE



USO DI IMMAGINI AEREE NELL'IRRIGAZIONE DI PRECISIONE



Elaborazione di strumenti previsionali

- Identificazione delle condizioni meteorologiche maggiormente favorevoli allo sviluppo delle patologie in esame
- Identificazione delle varietà suscettibili e tolleranti per ogni patogeno
- Osservazione degli andamenti di ciascuna malattia sulle diverse varietà in esame
- Osservazione delle condizioni meteo verificatesi nel periodo precedente alla manifestazione della malattia (primi sintomi)





Obiettivi del Progetto VerdeCittà:

- sensibilizzare l'opinione pubblica e gli amministratori sul valore aggiunto che il verde apporta alla qualità della vita e far sentire ai cittadini il miglioramento della qualità di vita generato dalla presenza e dal contatto con il verde in città
- valorizzare il florovivaismo italiano e tutta la filiera grazie all'allestimento temporaneo a verde di piazze prestigiose
- coinvolgere i Comuni, le associazioni di categoria, i distretti di produzione, gli ordini professionali e i rappresentanti del mondo imprenditoriale, della ricerca e delle istituzioni



LE LOCATIONS:



3-5 SETTEMBRE
TORINO
Giardini Cavour



16-18 LUGLIO
ROMA
Piazza San Silvestro



25-27 GIUGNO
PALERMO
Piazza Castelnuovo



17-19 SETTEMBRE
PADOVA
Listòn, tra Via 8
Febbraio e Via Cavour



11-13 GIUGNO
BOLOGNA
Cortile d'Onore del
Palazzo Comunale,
Piazza Maggiore

VERDE CITTÀ



Il Verde in città contro il cambiamento climatico

I webinar di VerdeCittà
venerdì 11 giugno 2021 dalle ore 16
in diretta streaming sul canale Youtube e
sulla pagina Facebook del CREA

Società istituzionali

- Virginia Marini (Sindaco di Bologna)
- Anna Letizia Monti (ANAP Associazione Italiana Architetti del Paesaggio)
- Giuliana Burchi (Dirigente Ufficio DPQAC II Agrarim) - Aggiornamenti piani di settore e agrari
- Giuliana Burchi (Dirigente di Ricerca CREA Osservatorio e Laboratorio di Coordinamento del progetto VerdeCittà)

Tavola rotonda con

- Anna Letizia Monti (ANAP Associazione Italiana Architetti del Paesaggio)
- Antonio Mastini (Presidente ANAP)
- Laura Magagnoli (Presidente Associazione Visualisti Italiani)

Moderatore

- Roberto Ferretti (Consigliere CCONAF, Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali)
- Simone Orlandini (Università degli Studi di Firenze)
- Roberto Dobati (Capo Settore verde Comune di Bologna e Presidente ADITP)
- Aldifredo Pastorelli (Presidente CCONAF Bologna)
- Rossana Adami (Presidente CCONAF)
- Anna Corte (Università di Bologna)

Tavola rotonda con

- Andrea Di Paolo (Avv. - Associazione Italiana Verde Verde)
- Anna Letizia Monti (ANAP Associazione Italiana Architetti del Paesaggio)
- Antonio Mastini (Presidente ANAP)
- Laura Magagnoli (Presidente Associazione Visualisti Italiani)

Moderatore

- Roberto Ferretti (Consigliere CCONAF, Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali)
- Simone Orlandini (Università degli Studi di Firenze)
- Roberto Dobati (Capo Settore verde Comune di Bologna e Presidente ADITP)
- Aldifredo Pastorelli (Presidente CCONAF Bologna)
- Rossana Adami (Presidente CCONAF)
- Anna Corte (Università di Bologna)

con il patrocinio di




Più verde in città con meno acqua

I webinar di VerdeCittà
venerdì 25 giugno 2021 dalle ore 14:30
in diretta streaming sul canale Youtube e
sulla pagina Facebook del CREA

Società istituzionali

- Letizia Orlandi (Sindaco del Comune di Palermo)
- Sergio Marino (Assessore al Bilancio e al Verde del Comune di Palermo)
- Sabrina Diamanti (Presidente CCONAF)

Introducono

- Alberto Mazza (Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - DPQAC II)
- Giuliana Burchi (CEA Ornatura e Fioritura e Coordinatore del progetto VERDECITTA)

Ne parlano

- Paolo Anselmi (Presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali di Palermo)
- Giuseppe Basso (Vice del Settore Urbanistica del Verde del Comune di Palermo)
- Francesca Virgilio (Progettista CCONAF - VerdeCittà Palermo)
- Francesca Schiacci (Direttore dell'Orto Botanico dell'Università di Palermo)
- Silvia Letta (Università degli Studi di Palermo, Dipartimento Scienze Agricole, Alimentari e Forestali)

Tavola rotonda con

- Roberto Ferretti (Consigliere CCONAF, Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali)
- Zem Mary Ocranah (Ingegnere, ANVE Associazione Nazionale Visuali Esperti)
- Silvia Inni (ISPA)
- Stefano Pirova (Consigliere SEP-DALE, Società Italiana di Biologia del Paesaggio)

Moderatore

- Roberto Ferretti (Consigliere CCONAF, Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali)
- Giuseppe Basso (Vice del Settore Urbanistica del Verde del Comune di Palermo)
- Francesca Virgilio (Progettista CCONAF - VerdeCittà Palermo)
- Francesca Schiacci (Direttore dell'Orto Botanico dell'Università di Palermo)
- Silvia Letta (Università degli Studi di Palermo, Dipartimento Scienze Agricole, Alimentari e Forestali)

Moderatore

- Roberto Ferretti (Consigliere CCONAF, Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali)
- Simone Orlandini (Università degli Studi di Firenze)
- Roberto Dobati (Capo Settore verde Comune di Bologna e Presidente ADITP)
- Aldifredo Pastorelli (Presidente CCONAF Bologna)
- Rossana Adami (Presidente CCONAF)
- Anna Corte (Università di Bologna)

con il patrocinio di




Alberi in città: un patrimonio per tutti

I webinar di VerdeCittà
venerdì 16 luglio 2021 dalle ore 18.00
in diretta streaming sul canale Youtube
e sulla pagina Facebook del CREA

Società istituzionali

- Virginia Raggi (Sindaco di Roma)
- Alessandra Sisti (Direttore Generale Economia Montana e Foreste - ANAP)
- Roberta De Franco (Vicepresidente CREA)
- Andrea Spina (Presidente Federazione Italiana Dottori in Agraria e Forestali - FIDAF)

Introducono

- Roberto Ferretti (Dirigente Ufficio DPQAC II Agrarim) - Aggiornamenti piani di settore e agrari
- Giuliana Burchi (CEA Ornatura e Fioritura e Coordinatore del progetto VERDECITTA)

Moderatore

- Roberto Ferretti (Consigliere CCONAF, Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali)
- Simone Orlandini (Università degli Studi di Firenze)
- Roberto Dobati (Capo Settore verde Comune di Bologna e Presidente ADITP)
- Aldifredo Pastorelli (Presidente CCONAF Bologna)
- Rossana Adami (Presidente CCONAF)
- Anna Corte (Università di Bologna)

Tavola rotonda con

- Antonio Mastini (Presidente ANAP)

Moderatore

- Roberto Ferretti (Consigliere CCONAF, Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali)
- Simone Orlandini (Università degli Studi di Firenze)
- Roberto Dobati (Capo Settore verde Comune di Bologna e Presidente ADITP)
- Aldifredo Pastorelli (Presidente CCONAF Bologna)
- Rossana Adami (Presidente CCONAF)
- Anna Corte (Università di Bologna)

con il patrocinio di




Scopriamo i benefici del Verde in città

I webinar di VerdeCittà
venerdì 3 settembre 2021 dalle ore 10.00
in diretta streaming sul canale Youtube
e sulla pagina Facebook del CREA

Società istituzionali

- Carla Scudato (Presidente CREA)
- Alberto Vini (Sottosegretario alle Politiche per l'ambiente, politiche per l'energia, le politiche territoriali, la qualità dell'aria e il clima urbano) - Sindaco Diamanti (Presidente CCONAF)

Introducono

- Roberto Ferretti (Dirigente Ufficio DPQAC II Agrarim) - Aggiornamenti piani di settore e agrari
- Giuliana Burchi (CEA Ornatura e Fioritura e Coordinatore del progetto VERDECITTA)

Moderatore

- Roberto Ferretti (Consigliere CCONAF, Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali)
- Simone Orlandini (Università degli Studi di Firenze)
- Roberto Dobati (Capo Settore verde Comune di Bologna e Presidente ADITP)
- Aldifredo Pastorelli (Presidente CCONAF Bologna)
- Rossana Adami (Presidente CCONAF)
- Anna Corte (Università di Bologna)

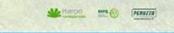
Tavola rotonda con

- Francesca Ferrero (Università degli Studi di Firenze)
- Simone Magli (Assessorato di Verde Pubblico e Politiche per l'ambiente, CIRA di Torino)
- Federico Anselmi (Presidente Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Torino)
- Giuseppe Frascino (Progettista CCONAF, Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Torino)
- Barbara Buffini (Dirigente di Ricerca CREA - Ornatura e Fioritura)
- Giuseppe Zoni (ACES - Il manifesto per il verde)
- Anna Scudato (Dipartimento di Scienze Agricole, Forestali e Alimentari, Università degli Studi di Torino)
- Sergio Ferraro (Presidente Agritur - "Comuni Forestali")
- Massimiliano Attali (Presidente del Comitato Nazionale del Verde)

Moderatore

- Roberto Ferretti (Consigliere CCONAF, Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali)
- Simone Orlandini (Università degli Studi di Firenze)
- Roberto Dobati (Capo Settore verde Comune di Bologna e Presidente ADITP)
- Aldifredo Pastorelli (Presidente CCONAF Bologna)
- Rossana Adami (Presidente CCONAF)
- Anna Corte (Università di Bologna)

con il patrocinio di




Vivere il Verde in città fa bene!

I webinar di VerdeCittà
venerdì 17 settembre 2021 dalle ore 10.00
in diretta streaming sul canale Youtube
e sulla pagina Facebook del CREA

Società istituzionali

- Alberto Mazza (Direzione Generale per la qualità, Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali)
- Giuliana Burchi (Dirigente di Ricerca CREA Ornatura e Fioritura) - Coordinatore del progetto VERDECITTA
- Chiara Dotti (Assessore Ambiente/Verde, Partito Agricoltore, Agraristi 21, Comune di Padova)

Introducono

- Roberto Ferretti (Dirigente Ufficio DPQAC II Agrarim) - Aggiornamenti piani di settore e agrari
- Giuliana Burchi (CEA Ornatura e Fioritura e Coordinatore del progetto VERDECITTA)

Moderatore

- Roberto Ferretti (Consigliere CCONAF, Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali)
- Simone Orlandini (Università degli Studi di Firenze)
- Roberto Dobati (Capo Settore verde Comune di Bologna e Presidente ADITP)
- Aldifredo Pastorelli (Presidente CCONAF Bologna)
- Rossana Adami (Presidente CCONAF)
- Anna Corte (Università di Bologna)

Tavola rotonda con

- Antonio Mastini (Presidente ANAP)

Moderatore

- Roberto Ferretti (Consigliere CCONAF, Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali)
- Simone Orlandini (Università degli Studi di Firenze)
- Roberto Dobati (Capo Settore verde Comune di Bologna e Presidente ADITP)
- Aldifredo Pastorelli (Presidente CCONAF Bologna)
- Rossana Adami (Presidente CCONAF)
- Anna Corte (Università di Bologna)

con il patrocinio di



Palermo, 25-27 giugno 2021, Piazza Castelnuovo

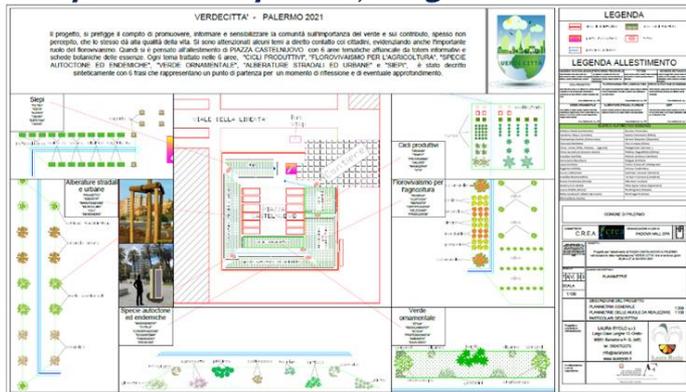
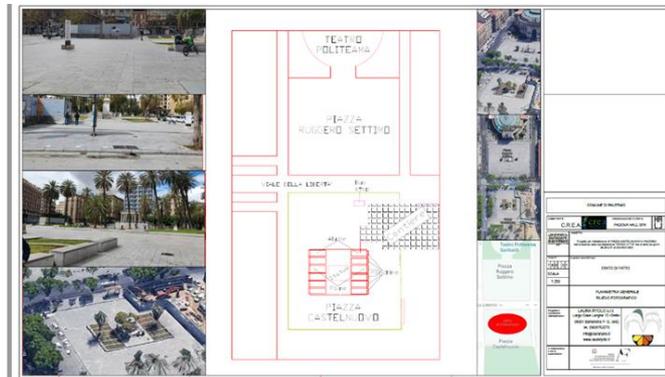


IL VERDE NON È SOLO UN COLORE!

Progetto di Francesca Virgilio, ODAF Palermo

Piante di Vivaio Laura Ryolo srl (Barcellona, ME)

...una sorta di viaggio per conoscere e comprendere quanto il mondo delle piante sia meravigliosamente complesso e variegato e l'importanza che questo mondo riveste per la vita sul pianeta, svolgendo l'insieme dei suoi preziosissimi ruoli!







Olivo* Olea europaea



Esposizione
Cane tosse appesa in un luogo stagionato, preferibilmente rivolto verso sud e al riparo dai venti freddi.

Temperatura
Richiede un clima mite, senza forti abbassamenti e temperature che non scendano al di sotto dei 4°C.

Terreno
L'olivo è un terreno argilloso-calcareo arricchito da buone dosi di sostanza organica.

Parassiti e Malattie
Malattia dell'olivo, Sigilla, marcescenza, ooni, omycolite, micosi, granaio di paglia, oomycolite, occhio di pavone, nigra dell'olivo, labbra gialle.

Reproduzione e coltivazione
Generalmente si utilizza un vaso con un diametro di 20 Litri.
Sembrare il rametto in una paglietta di acqua, terra e sabbia.
Innervare il ramo al centro del vaso per circa tre quarti della sua lunghezza.
Utilizzare un prodotto scavalzante sul taglio superiore del ramo, in modo da evitare che si innesci un processo di necrosazione.

Descrizione
È una pianta sempreverde con un fusto cilindrico e robusto compatto. Le radici dell'olivo sono pesanti e emergono in superficie, non scendono mai oltre i 100 cm di profondità. Le foglie sono molto piccole ed hanno una forma lanceolata di colore verde glauco.

Proprietà, curabilità
L'olivo viene citato spesso nell'Odissea: il fatto di Ulisse fu narrato da una giovane parvula d'olivo, privata della chioma, senza che venisse rispettata, attorno alla quale Ulisse vi costruì una casa.
Ulisse fu coperto e lavato con l'olio di oliva.









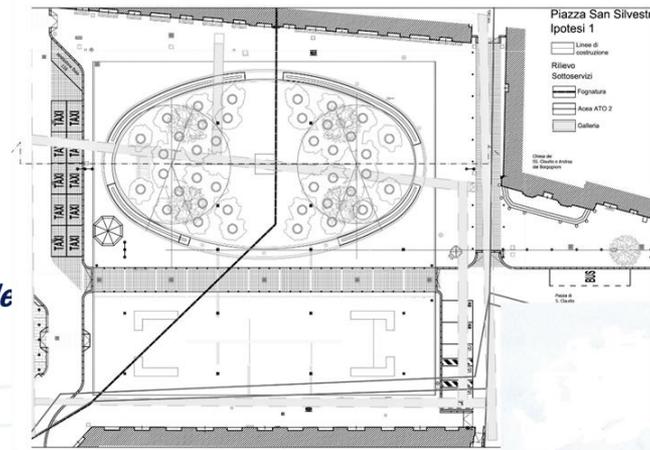


Roma, 16-18 luglio 2021, Piazza San Silvestro

LA CITTÀ STRANIANTE E IL BOSCO INASPETTATO
 Progetto di Barbara Invernizzi, ODAF Roma
 Piante di Margheriti Vivai (Chiusi, SI)



...non sono certo 40 alberi di 20 specie, anche se curiosamente diversi, ognuno con il suo carattere e le sue forme, che potranno cambiare il volto delle nostre città. La loro presenza, qui, deve solo richiamare l'attenzione del visitatore disattento, quell'animale urbano ormai troppo abituato all'artificiale, diventato quasi fobico nei confronti di tutto quanto porti in sé un alito vitale; devono permettere di apprezzare la propria presenza offrendosi inermi al respiro ritrovato dopo la pandemia e procurando ombra ristoratrice, meglio di qualunque impianto di climatizzazione







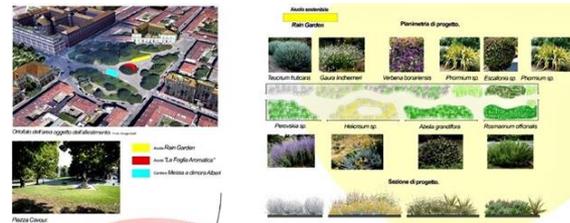
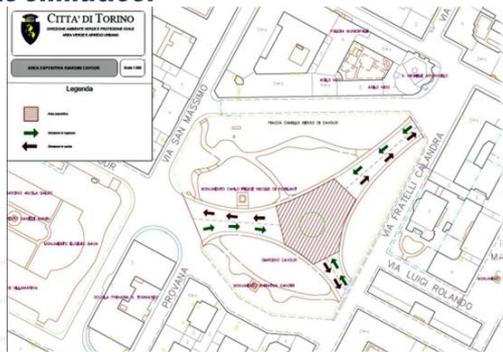
Torino, 3-5 settembre 2021, Giardini Cavour

I SERVIZI ECOSISTEMICI DEL VERDE

Progetto di Carmelo Fruscione ODAF Torino

Piante di ASPROFLOR, Torino

...l'area verde temporanea è una sintesi delle possibili realizzazioni in ambito urbano in grado di coniugare il fascino delle piante con la loro funzionalità in materia di regimazione idrica e di contrasto agli effetti del cambiamento climatico.



COMUNE DI TORINO	
CREA	PIZZOSHALI SPA
PROGETTO	Progetto e esecuzione degli allievi
CONFERMAZIONE	Intervento di verde temporaneo
APPROVAZIONE	Area verde temporanea
ESECUZIONE	Area verde temporanea
MANUTENZIONE	Area verde temporanea





Padova, 17-19 settembre 2021, il Listòn

IL CICLO DI VITA DELL'ALBERO IN AMBIENTE URBANO

Progetto di Mauro Borgato, ODAF Padova

Piante di Vivai Ivano Guagno, Padova

...un'istallazione che prevede l'inserimento di un filare composto da alberi disetanei, a rappresentare la crescita dell'albero in ambiente urbano, ...da esemplari arborei ben formati, a rappresentare l'albero come la popolazione se lo immagina, con la sua forma iconica, ...e infine da un grande albero a fine ciclo, steso a terra su di un prato, per far comprendere che il ciclo di un albero non si esaurisce con lo schianto o la caduta







Bologna, 11-13 giugno 2021

IL GIARDINO SEGRETO

Progetto di Riccardo Adversi, ODAF Bologna

Piante della Associazione Vivaisti Italiani, Pistoia Pistoia

L'idea è stata quella di realizzare non solo una esposizione di piante, ma bensì un vero e proprio Pocket Garden dove le persone potessero vivere ed usufruire, anche solo per un tempo limitato, di un vero e proprio piccolo giardino che assommasse l'esperienza ludica con quella didattica



La location: Cortile d'Onore di Palazzo d'Accursio



Palazzo D'Accursio, Bologna

Cenni storici o curiosità sulla location prescelta: Il giardino verrà realizzato all'interno del Palazzo D'Accursio, posto nel centro di Bologna in Piazza Maggiore 6. È uno dei palazzi storici più importanti di Bologna, sede dal 1336 del Comune della città. È costituito da un insieme di edifici che nel corso dei secoli sono via via stati uniti a un nucleo più antico acquisito dal Comune alla fine del Duecento, comprendeva anche l'abitazione di Accursio, maestro di diritto nello Studio bolognese, da cui prende il nome. Qui nel 1256 il libero Comune di Bologna redige il Liber Paradisus (Libro Paradiso) un libro contenente "il primo testo di legge al mondo con cui si proclamò l'abolizione della schiavitù e la liberazione dei servi della gleba. All'interno del complesso si possono visitare, salendo la cinquecentesca scala cordonata attribuita al Bramante e in origine concepita per l'accesso trionfale a cavallo dei rappresentanti del governo cittadino, una successione di sale-logggia e di cappelle: Sala d'Ercole, Sala del Consiglio Comunale, Sala Farnese, Cappella Farnese, Sala Rossa e Sala Urbana. L'ultimo piano del palazzo ospita oggi il museo civico "Collezioni Comunali d'Arte" (fonte Welcome Bologna).

Cosa vedrà il visitatore: Il Palazzo d'Accursio si trova in Piazza Maggiore, il cuore di Bologna, e il suo accesso principale è rappresentato da una grande porta monumentale. Oltre la soglia, al posto del vuoto spazio centrale del Cortile d'Onore incominciato su tre lati da portici monumentali, al visitatore apparirà invece un "mondo nuovo", un piccolo colorato giardino racchiuso tra dalle

chiese di 13 particolari esemplari arborei. Sarà un piccolo inconsueto spazio protetto dove non solo si potranno ammirare i colori delle fioriture dei numerosi arbusti, percependone i profumi ma, se i visitatori lo vorranno, potranno fermarsi a sedere sui bordi delle aiuole/panchine per prendersi una piccola pausa rilassante sotto le fronde degli alberi ammirando nel contempo le bellezze del Palazzo. Nel suo piccolo questo spazio racchiuderà un po' l'anima dei giardini petroniani, passando dai colorati arbusti fioriti alle piante aromatiche, dagli alberi legati alla campagna, come i Ciliegi, ai Delsi che contribuiranno a fare grande l'industria della seta nel XVII secolo.

Concept: In accordo con il Responsabile del Comune il Dott. Roberto Diolaiti è stato scelto questo spazio anche perché più inusuale rispetto alle tante belle piazze di Bologna, ma che comunque rappresenta dal XIV secolo l'anima della "Comunitas" bolognese, nel luogo più rappresentativo di Bologna quale è Piazza Maggiore. Storicamente nel centro storico di Bologna i grandi giardini rinascimentali "alla Boboli" non si sono mai sviluppati; ad eccezione dell'Orto Botanico. Mentre nascevano giardini legati alle grandi ville padronali fuori dalle mura cittadine nella prima collina bolognese i grandi giardini pubblici nacquero per lo più alla fine del XIX secolo (Giardini Regina Margherita; Parco della Montagnola). In compenso nella città vennero realizzati molti piccoli e splendidi spazi verdi "interni" posti sul retro di case o palazzi privati con la loro caratteristica impronta medievale. Queste superfici nascoste fungevano sia ad orto













Presentato e distribuito in diversi eventi:

1. **Pistoia** 26.11.2021 - Giornata Studio Ordine Agronomi Pistoia
2. **Parma** 17.12 2021 - FLORMART Green Agora 1
3. **Padova** 9.2.2022 - FLORMART Green Agora 2
4. **Webinar CREA-IT** 10.2.2022 - Gestione sostenibile del verde
5. **Pistoia** 19.2.2022 - Verde e sostenibilità in città
6. **Milano** 23.2.2022 – MYPLANT Libro Bianco del Verde
7. **Pescia** 26.3.2022 - Pandemia e Cambiamenti Climatici
8. **Nervi (GE)** 25.4.2022 – EUROFLORA
9. **Pistoia** 26.4.2022 - Pistoia Sostenibile
10. **Giardino Garzoni Collodi (PT)** 8.6.2022
11. **Padova** 21.9.2022 – FLORMART
12. **Firenze** 20.10.2022 - Congresso Nazionale Dottori Agronomi e Forestali
13. **Genova** 1.2.2023 - Convegno Verde pubblico – Risorsa per i comuni



Scaricabile gratuitamente: <https://www.crea.gov.it/media-kit>

CONCLUSIONI

Le problematiche legate alla qualità della vita in ambito urbano, accentuate dai sempre più evidenti cambiamenti climatici e dal continuo aumento delle emissioni di CO2 e di inquinanti, hanno reso necessaria una revisione dei parametri da rispettare nella progettazione, realizzazione, gestione e cura delle aree verdi nelle nostre città

Il Verde urbano oggi deve essere in grado di fornire non solo un abbellimento dei nostri quartieri ma anche una serie di servizi ecosistemici: miglioramento della qualità dell'aria, contenimento dei fenomeni termici e meteorici estremi, miglioramento dello stato psico-fisico dei cittadini, più rapida guarigione dei malati, stimolo alla aggregazione sociale e riduzione delle tendenze alla violenza etc.

Oggi le ricerche più avanzate sono in grado di valutare e quantificare economicamente questi servizi ecosistemici, portando alla conclusione che il Verde Urbano non deve essere più considerato una "spesa" ma un "investimento" per i Cittadini e le Amministrazioni

Il Progetto VerdeCittà, coordinato dal CREA e realizzato in collaborazione con i Tecnici delle 5 città aderenti e con i Dottori Agronomi e Forestali del CONAF, ha esposto ai cittadini l'importanza di avere aree verdi progettate, realizzate e curate da veri professionisti competenti del settore, in grado di rendere il Verde Urbano un sistema funzionale, efficace, efficiente e sostenibile.

CONCLUSIONI

Le problematiche legate alla qualità della vita in ambito urbano, accentuate dai sempre più evidenti cambiamenti climatici e dal continuo aumento delle emissioni di CO₂ e di inquinanti, hanno reso necessaria una revisione dei parametri da rispettare nella progettazione, realizzazione, gestione e cura delle aree verdi nelle nostre città

Il Verde urbano oggi deve essere in grado di fornire non solo un abbellimento dei nostri quartieri ma anche una serie di servizi ecosistemici: miglioramento della qualità dell'aria, contenimento dei fenomeni termici e meteorici estremi, miglioramento dello stato psico-fisico dei cittadini, più rapida guarigione dei malati, stimolo alla aggregazione sociale e riduzione delle tendenze alla violenza etc.

Oggi le ricerche più avanzate sono in grado di valutare e quantificare economicamente questi servizi ecosistemici, portando alla conclusione che il Verde Urbano non deve essere più considerato una "spesa" ma un "investimento" per i Cittadini e le Amministrazioni

Il Progetto VerdeCittà, coordinato dal CREA e realizzato in collaborazione con i Tecnici delle 5 città aderenti e con i Dottori Agronomi e Forestali del CONAF, ha esposto ai cittadini l'importanza di avere aree verdi progettate, realizzate e curate da veri professionisti competenti del settore, in grado di rendere il Verde Urbano un sistema funzionale, efficace, efficiente e sostenibile.

CONCLUSIONI

Le problematiche legate alla qualità della vita in ambito urbano, accentuate dai sempre più evidenti cambiamenti climatici e dal continuo aumento delle emissioni di CO₂ e di inquinanti, hanno reso necessaria una revisione dei parametri da rispettare nella progettazione, realizzazione, gestione e cura delle aree verdi nelle nostre città

Il Verde urbano oggi deve essere in grado di fornire non solo un abbellimento dei nostri quartieri ma anche una serie di servizi ecosistemici: miglioramento della qualità dell'aria, contenimento dei fenomeni termici e meteorici estremi, miglioramento dello stato psico-fisico dei cittadini, più rapida guarigione dei malati, stimolo alla aggregazione sociale e riduzione delle tendenze alla violenza etc.

Oggi le ricerche più avanzate sono in grado di valutare e quantificare economicamente questi servizi ecosistemici, portando alla conclusione che il Verde Urbano non deve essere più considerato una "spesa" ma un "investimento" per i Cittadini e le Amministrazioni

Il Progetto VerdeCittà, coordinato dal CREA e realizzato in collaborazione con i Tecnici delle 5 città aderenti e con i Dottori Agronomi e Forestali del CONAF, ha esposto ai cittadini l'importanza di avere aree verdi progettate, realizzate e curate da veri professionisti competenti del settore, in grado di rendere il Verde Urbano un sistema funzionale, efficace, efficiente e sostenibile.

CONCLUSIONI

Le problematiche legate alla qualità della vita in ambito urbano, accentuate dai sempre più evidenti cambiamenti climatici e dal continuo aumento delle emissioni di CO2 e di inquinanti, hanno reso necessaria una revisione dei parametri da rispettare nella progettazione, realizzazione, gestione e cura delle aree verdi nelle nostre città

Il Verde urbano oggi deve essere in grado di fornire non solo un abbellimento dei nostri quartieri ma anche una serie di servizi ecosistemici: miglioramento della qualità dell'aria, contenimento dei fenomeni termici e meteorici estremi, miglioramento dello stato psico-fisico dei cittadini, più rapida guarigione dei malati, stimolo alla aggregazione sociale e riduzione delle tendenze alla violenza etc.

Oggi le ricerche più avanzate sono in grado di valutare e quantificare economicamente questi servizi ecosistemici, portando alla conclusione che il Verde Urbano non deve essere più considerato una “spesa” ma un “investimento” per i Cittadini e le Amministrazioni

Il Progetto VerdeCittà, coordinato dal CREA e realizzato in collaborazione con i Tecnici delle 5 città aderenti e con i Dottori Agronomi e Forestali del CONAF, ha esposto ai cittadini l'importanza di avere aree verdi progettate, realizzate e curate da veri professionisti competenti del settore, in grado di rendere il Verde Urbano un sistema funzionale, efficace, efficiente e sostenibile.



Grazie per l'attenzione

Gianluca Burchi, Dirigente di Ricerca CREA
gianluca.burchi@crea.gov.it

